Istituto Comprensivo di SPRESIANO



Piano di Miglioramento a.s.2019/2020



PIANO DI MIGLIORAMENTO (ALLEGATO D al PTOF 2019/20)

Il Piano di Miglioramento è il percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)che ogni istituzione scolastica ha elaborato su indicazione ministeriale a partire dall'anno scolastico 2014/2015.

Tale processo sottintende un approccio dinamico in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, e fa leva su due dimensioni: didattica e organizzativa gestionale, realizzate anche valendosi degli spazi previsti dall'autonomia.

IL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)

La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è affidata al Dirigente Scolastico, che si avvale delle indicazioni del Nucleo Interno di Valutazione.

Per il nostro Istituto, il gruppo di lavoro incaricato di seguire la pianificazione, la definizione e l'attuazione degli interventi di miglioramento è costituito come indicato nella tabella di seguito.

NOME	RUOLO
BRISOTTO EDI	DIRIGENTE
BIZZOTTO MARTA	DOCENTE DI SECONDARIA DEL PLESSO DI ARCADE
ROMANELLO ALESSANDRA	REFERENTE PER L'AUTOVALUTAZIONE DOCENTE PRIMARIA- PLESSO DI VISNADELLO
BUOSI LORENA	REFERENTE PER L'INFORMATIZZAZIONE E IL PIANO DI MIGLIORAMENTO DOCENTE PRIMARIA- PLESSO DI ARCADE
CARCHIDI SILVANA	DOCENTE DI PRIMARIA DEL PLESSO DI SPRESIANO
BARBON MARTINA	DOCENTE DI PRIMARIA DEL PLESSO DI SPRESIANO
LOVADINA ANNA MARIA	DOCENTE DI PRIMARIA DEL PLESSO DI LOVADINA
SMANIA DAVIDE	DOCENTE DI SECONDARIA DEL PLESSO DI ARCADE

SCENARIO DI RIFERIMENTO

L'Istituto Comprensivo di Spresiano comprende i quattro plessi di scuola primaria e i due plessi di secondaria di I° dei comuni di Spresiano e di Arcade. Ogni centro abitato (Spresiano, Lovadina, Visnadello, Arcade) usufruisce della presenza di servizi pubblici e sociali di ogni tipo, di biblioteche, di associazioni musicali, sportive e culturali e di sale e spazi ricreativi e culturali.

Il territorio, che in un passato recente ha beneficiato di una rapida evoluzione in campo socio- economico-culturale, passando in pochi anni dalla realtà agricola a quella artigianale e piccolo-industriale, è fortemente interessato dal fenomeno dell'immigrazione. Mediamente il 23% della popolazione scolastica è formata da alunni stranieri che spesso presentano problemi di alfabetizzazione, di scolarizzazione e, talvolta, di difficile convivenza tra culture diverse. Poiché la scuola si propone di favorire la crescita e promuovere il benessere di ogni singolo alunno, portandolo all'acquisizione consapevole e responsabile dei diritti e dei doveri che competono ad ogni cittadino, si impegna a favorirne l'accoglienza, il loro inserimento e la loro inclusione attraverso le azioni esplicitate nel PTOF.

In generale la popolazione è occupata per gran parte della giornata in attività lavorative. Spesso entrambi i genitori lavorano fuori casa perciò alcuni ragazzi passano molto tempo da soli con la conseguenza di possibili situazioni "a rischio". Negli ultimi tempi si rilevano anche situazioni problematiche per il difficile momento economico che la società sta vivendo.

Accanto a famiglie che collaborano partecipando attivamente alla vita scolastica, ci sono sia famiglie per cui la scuola risulta essere l'unico ente che eroga cultura e funge da modello educativo di riferimento, sia famiglie che solo apparentemente condividono quanto viene proposto. Il che deve far riflettere sulla complessità del tessuto sociale in cui il nostro Istituto è inserito.

Si segnala infine il fatto che nel nostro Istituto è presente una percentuale di alunni pari al 12% della popolazione scolastica (circa 1230 iscritti), con situazioni problematiche certificate (Handicap, D.S.A. e BES) e con concentrazione in alcune classi.

PRIORITA' DI MIGLIORAMENTO, TRAGUARDI E MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Come anticipato, la predisposizione del Piano di Miglioramento muove dalle priorità e dai traguardi espressi dalla Scuola nel RAV.

Nel RAV ogni istituzione scolastica ha considerato i propri punti di forza/debolezza, in relazione alle quattro aree legate agli esiti degli studenti e alle sette aree di processo.

- **Le quattro aree legate agli esiti degli studenti sono:**
- 1. risultati scolastici;
- 2. risultati nelle prove standardizzate;
- 3. competenze chiave e di cittadinanza;
- 4. risultati a distanza.

In seguito all'analisi dei dati, il nostro Istituto ha individuato due aree per il miglioramento (evidenziate in grassetto) dettagliandone relative priorità e traguardi da raggiungere.

- **Le aree di processo sono invece divise in pratiche educative e didattiche:**
- 1. curricolo, progettazione, valutazione;
- 2. ambiente di apprendimento;
- 3. inclusione e differenziazione;
- 4. continuità e orientamento; e pratiche gestionali e organizzative:
- 5. orientamento strategico e organizzazione della scuola,
- 6. sviluppo e valorizzazione delle risorse umane,
- 7. integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

> I punti di forza interni all'Istituzione sono:

- un corpo docente nel complesso stabile;
- la presenza di funzioni strumentali per ogni fattore strategico dell'Istituto (Intercultura, Informatica e Sito, Valutazione/Autovalutazione, Inclusione, Orientamento, Bullismo e Cyberbullismo, Animatore Digitale);
- i Curricoli verticali per tutte le discipline;
- dall'anno scolastico 2015/2016 è stata messa in atto una programmazione di italiano, matematica, inglese e francese (nella secondaria) per classi parallele con relativa prova intermedia e finale oggettiva per tutte le classi.
- il PTOF organizzato secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo;
- la partecipazione a tutta una serie di Reti che favoriscono la formazione dei docenti e lo svolgimento dell'attività didattico-educativa;
- il supporto anche finanziario fornito dalle due Amministrazioni comunali
- la presenza di supporti digitali nei vari plessi, anche se non equamente distribuiti.

> I punti di debolezza interna all'Istituto:

- i risultati prove Invalsi non sempre in linea con i dati/riferimento regionali e nazionali;
- la variabilità dei risultati fra le classi della scuola primaria;
- variabilità annuale degli esiti in uscita delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di 1°grado.

ESITI	PRIORITÀ	TRAGUARDI
RISULTATI NELLE PROVE	Priorità 1: Diminuire la percentuale di alunni che rientrano nel livello basso sia in matematica sia in italiano nelle Prove Invalsi.	Innalzare di 1 punto in percentuale lo scarto rispetto alla media nazionale degli alunni con livelli 1 e 2.
STANDARDIZZATE	Priorità 2: Diminuire la varianza tra le classi dell'Istituto, in quanto tra i diversi plessi c'è una grande differenza tra i punteggi.	Contenere la varianza tra le classi della scuola primaria entro la media nazionale.
RISULTATI SCOLASTICI	Priorità 3: Stabilizzare gli esiti in uscita dalle classi prime e seconde della scuola secondaria di 1°grado vista l'altalenanza del dato.	Aumentare di un punto in percentuale le ammissioni alla classe successiva per la classe prima della secondaria di 1°grado rispetto al dato provinciale e stabilizzare nel tempo il dato della classe seconda.

			PRIORITA'	
AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	1 COMPETENZE	2 VARIANZA	3 RISULTATI SCOLASTICI
Curricolo, progetta- zione e va- lutazione	1-Programmare bi- mestralmente per classi parallele per le discipline di ita- liano, matematica, inglese, indivi- duando punti di forza e criticità.	X	X	
	2-Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per le discipline di italiano, matematica, inglese definiti nelle rubri-	x	X	X

che valutative elaborate, rispetto alle prove finali. 3- Favorire e diffondere la conoscenza e l'utilizzo di metodologie orientate al superamento dell'insegnamento frontale.			X
4-Somministrare almeno 2 prove misurabili e verificabili per classi paralleledipartimenti per le discipline di italiano, matematica, inglese.	X	X	X

Ambienti di appren- dimento	5-Programmare per le discipline di italiano, matematica, inglese, percorsi di apprendimento laboratoriali, anche trasversali, in conformità con il curricolo d'Istituto.	X	X	
Inclusione e differen- ziazione	6- Utilizzare ore di potenziamento su progetto per il recupero linguistico degli alunni stranieri e non.	X	X	X
				X

	7- Potenziare il percorso di orientamento da attuare nel triennio. 8- Coinvolgere nelle			
Continuità	attività di orienta- mento, fin dal primo anno di scuola se- condaria di 1°			
e orienta- mento	grado, l'intero Consiglio di classe. 8.1 -Aumentare,			X
	sulla base del consiglio orientativo, i risultati positivi nel grado scolastico successivo, consolidando il percorso di Orientamento.			
Orienta- mento strategico	9- Pianificare il ca- lendario delle atti-	X	x	

e organiz-	vità funzionali all'in-			
zazione	segnamento in			
della	modo da inserire un			
scuola	incontro di 2 ore			
	mensili di program-			
	mazione per le			
	classi parallele e un			
	incontro di 2 ore bi-			
	mestrali per i dipar-			
	timenti.			
	10. Favoring la man			
	10- Favorire la par-	X	x	
	tecipazione a corsi	^		
Cuillianna	di aggiornamento			
Sviluppo e	per creare un livello			
valorizza-	comune di forma-			
zione delle	zione che permetta			
risorse	la ricerca-azione tra			
umane	i docenti.			
	10.1 Creare situa-			
	zioni che favori-	X		
	scano il benessere			

	della comunità pro- fessionale.		
_	11- Coinvolgere		
Integra-	maggiormente i ge-		
zione con	nitori e le reti per		
il territorio	condividere il per-		X
e rapporti	corso che porta alla		^
con le fa-	formulazione del		
miglie	consiglio orienta-		
	tivo.		

AZIONI PREVISTE PER OBIETTIVO

PRIORITA'	Priorità 1: Diminuire la percentuale di alunni che rientrano nel livello basso sia in matematica che in italiano nelle Prove Invalsi. Priorità 3: Stabilizzare gli esiti in uscita dalle classi prime e seconde della scuola secondaria di 1°grado vista l'altalenanza del dato.				
AREA DI PROCESSO	Curricolo, progettazione e valu	tazione			
OBIETTIVI DI PROCESSO	1-Programmare bimestralmente per classi parallele per le discipline di italiano, matematica, inglese. 4-Somministrare almeno 2 prove misurabili e verificabili per classi parallele-dipartimenti				
	per le discipline di italiano, mat		Paramore arparamore		
AZIONI PREVISTE	Soggetti responsabili dell'at- tuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione		
1.1a-Incontri bimestrali tra i do- centi di sc. secondaria di 1°g. di- visi per dipartimento	Docenti, divisi in gruppi per dipartimento con referente.	a.s.2019/20 a.s.2020/2021 a.s.2021/2022	Più uniformità di programmazione tra le classi parallele dell'istituto Maggior collaborazione tra docenti, divisi in gruppi per classi e discipline		
1.1b-Incontri mensili tra i docenti di sc. primaria divisi per classi parallele e discipline	Docenti, divisi in gruppi per classi e discipline con referente.	a.s.2019/20 a.s.2020/2021 a.s.2021/2022	Più uniformità di programmazione tra le classi parallele dell'istituto Maggior collaborazione tra docenti, divisi in gruppi per classi e discipline		
1.3a-Utilizzare e/o revisionare almeno 2 prove oggettive e verifi-	Docenti, divisi in gruppi per classi e discipline con referente.	a.s.2019/2020 a.s.2020/2021 a.s.2021/2022	Maggior uniformità nella tipologia delle prove valutative		

cabile per ogni classe nelle disci- pline italiano, matematica, in- glese, modificabile annualmente.			
1.3b-Informatizzare le prove og- gettive costruite.	Docenti interessati al progetto da incentivare. Docente F.S.	a.s.2019/2020 a.s.2020/2021 a.s.2021/2022	Correzione prove facilitata e immediata Risparmio fotocopie
1.3c- Progetto "Scrivo e leggobene": prevede la somministrazione di prove comuni (dettati fonologici) 1º prova a gennaio per cl.1e 2º prova a maggio per cl.1e 3º prova a febbraio per cl.2e	Docenti di italiano delle classi prime e delle classi seconde dei 4 plessi di Sc. Primaria. Logopedista	a.s.2019/2020 a.s.2020/2021 a.s.2021/2022	Diminuzione del numero di alunni che presentano difficoltà nella letto-scrittura Individuazione precoce degli alunni con DSA
1.3d-Somministrare prove di fine primo quadrimestre nelle classi sottoposte alle prove Invalsi, in formato digitale nei plessi della secondaria.	Docenti, divisi in gruppi per classi e discipline. Docente F.S.	a.s.2019/2020 a.s.2020/2021 a.s.2021/2022	Risultati confrontabili tra le classi parallele dell'istituto nelle tre discipline indicate
1.3e-Somministrare prove di fine anno nelle classi non interessate dalle prove Invalsi, in formato di- gitale nei plessi della secondaria.	Docenti, divisi in gruppi per classi e discipline.	a.s.2019/2020 a.s.2020/2021 a.s.2021/2022	Risultati confrontabili tra le classi parallele dell'istituto nelle tre discipline indicate

PRIORITA'	Priorità 2: Diminuire la varianza tra le classi dell'Istituto, in quanto tra i diversi plessi c'è una grande differenza tra i punteggi. Priorità 3: Stabilizzare gli esiti in uscita dalle classi prime e seconde della scuola secondaria di 1°grado vista l'altalenanza del dato.				
AREA DI PROCESSO	Curricolo, progettazion	e e valutazione			
OBIETTIVI DI PROCESSO	2-Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per le discipline di italiano, matematica, inglese definiti nelle rubriche valutative elaborate, rispetto alle prove finali. 3-Favorire e diffondere la conoscenza e l'utilizzo di metodologie orientate al superamento dell'insegnamento frontale.				
AZIONI PREVISTE	Soggetti responsabili	Termine previsto di	Risultati attesi per cia-		
	dell'attuazione	conclusione	scuna azione		
2.2a-Concordare i criteri di valutazione per cia- scuna prova oggettiva.	Docenti	Gennaio 2020/Giugno 2020 Gennaio 2021/Giugno 2021 Gennaio 2022/Giugno 2022	Acquisizione di criteri di valutazione concordati per ogni prova oggettiva adottata per classi parallele.		
2.2b- Utilizzare rubriche valutative per ciascuna prova.		Gennaio 2020 /Giugno 2020 Gennaio 2021/Giugno 2021	Condivisione di strumenti co- muni e finalizzati alla valuta- zione per competenze.		

2.2c-Confrontare i risultati tramite le rubriche valutative.	Gennaio 2022/Giugno 2022 Gennaio 2020 /Giugno 2020 Gennaio 2021/Giugno 2021 Gennaio 2022/Giugno 2022	Risultati confrontabili tra le classi parallele dell'istituto nelle tre discipline indicate. Diminuzione della varianza tra i risultati Invalsi dei vari plessi.
2.2d- Programmare percorsi comuni di apprendimento per gruppi di lavoro con prova co- mune conclusiva (UdA).	a.s. 2019 – 2020 a.s.2020 – 2021 a.s. 2021-2022	Maggior uniformità e con- fronto nella didattica.

PRIORITA'	Priorità 1: Diminuire la percentuale di alunni che rientrano nel livello basso sia in matematica che in italiano nelle Prove Invalsi.					
AREA DI PROCESSO	Ambienti di apprendimento					
OBIETTIVI DI PROCESSO	5- Programmare per le discipline di italiano, matematica e inglese percorsi di apprendimento laboratoriali, anche trasversali, in conformità con il curricolo d'Istituto.					
AZIONI PREVISTE	Soggetti responsa- bili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per cia- scuna azione			
Elaborare almeno una UdA nell'arco dell'anno scolastico per potenziare la didattica laboratoriale in classe.	Docenti di scuola pri- maria e secondaria di 1ºgrado.	Maggio 2020 Maggio 2021 Maggio 2022	Miglioramento nei livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese. Diminuzione della varianza tra i risultati Invalsi dei vari plessi.			

PRIORITA'	Priorità 1: Diminuire la percentuale di alunni che rientrano nel livello basso sia in matematica sia in italiano nelle Prove Invalsi. Priorità 3: Stabilizzare gli esiti in uscita dalle classi prime e seconde della scuola secondaria di 1°grado vista l'altalenanza del dato.				
AREA DI PROCESSO	Inclusione e differenziazion	е			
OBIETTIVI DI PROCESSO	6- Utilizzare ore di potenziamento su progetto per il recupero linguistico degli alunni stranieri e non.				
AZIONI PREVISTE	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per cia- scuna azione		
1.4a-Attività progettuali di poten- ziamento della L.2	Docenti	Triennale con rior- ganizzazione an- nuale	L'apprendimento della L.2 per comunicare e per stu- diare attraverso attività di laboratorio		
1.4b-Interventi e attività mirate extrascolastiche per il recupero linguistico degli alunni stranieri e in situazione di svantaggio	Commissione intercultura. Docenti esterni. Enti e associazioni locali.	Triennale con rior- ganizzazione an- nuale	Inclusione di alunni stranieri e in situazione di svantaggio attraverso attività di recupero linguistico in piccolo gruppo per favorire dinamiche relazionali positive.		

1.4c- Interventi di potenziamento	Cooperativa "Comunica"	Miglioramento nei livelli di
e recupero linguistico e matema-	per i plessi del Comune	apprendimento nella lingua
tico degli alunni in situazioni di	di Spresiano	italiana e in matematica
difficoltà	Docenti esterni ed in- terni	

PRIORITA'	Priorità 3: Risultati scolastici					
AREA DI PROCESSO	Continuità e orientar	mento				
OBIETTIVI DI PROCESSO	 7- Potenziare il percorso di orientamento da attuare nel triennio. 8- Coinvolgere nelle attività di orientamento, fin dal primo anno di scuola secondaria di 1° grado, l'intero Consiglio di classe. 8.1-Aumentare sulla base del consiglio orientativo, i risultati positivi nel grado scolastico successivo, consolidando il percorso di Orientamento. 					
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione			
3.5.a -Nelle classi prime: svolgere attività auto-conoscitive, conoscitive e relazionali attraverso giochi (di ruolo e collaborativi), letture e lavori di gruppo	Docenti del Consiglio di Classe delle classi prime		-Integrare il gruppo classe -Rafforzare le aree emotive, motivazionali e sociali			

3.5.bNelle classi seconde: svolgere attività di tipo informativo, sull'ordinamento scolastico e sul mondo del lavoro, con particolare riguardo ai profili professionali, anche in collaborazione con il territorio	Attività laboratoriali rivolta ai ragazzi con esperti della rete S.I.O.R . Incontro informativo,	Nel corso dell'avvio del secondo quadrimestre degli anni scolastici: 2019-2020	 Rafforzare la consapevolezza di attitudini e "passioni" Eliminare stereotipi/false credenze su professioni e indirizzi scolastici
	rivolto ai genitori, con gli esperti della rete S.I.O.R.	2020-2021 2021-2022	-Scoprire potenziali campi di interesse e predisposizioni.
	Docenti del Consiglio di Classe delle classi seconde.		
3.5.cNelle classi terze: -approfondire la conoscenza della struttura delle singole scuole superiori, ripartite per ambito disciplinare (tecnico-scientifico, linguistico) -Evidenziare competenze abilità(prere-	Docenti del Consiglio di Classe delle classi terze Docenti di area	Nel corso del primo quadrimestre degli anni scolastici: 2019-2020	-Scegliere con maggior consapevolezza il proprio percorso di studi (per equiparare la percentuale di alunni che seguono il Consiglio orientativo al va- lore di riferimento provinciale)
quisiti) richiesti dai singoli indirizzi di stu- dio	Esperto esterno di Orientamento della Rete S.I.O.R.	2020-2021	
-Prosecuzione del percorso di autoanalisi anche grazie alla Rete S.I.O.R. con scuola capofila ENGIM- Turazza e alla sommini- strazione di test		2021 2022	

3.6.aCondividere le azioni orientative da	Docenti del Consiglio	Nel corso del mese di	-Tutti i docenti partecipano al progetto Orienta-
porre in atto nelle classi, predisponendo	di Classe	settembre degli anni	mento (per equiparare la percentuale di alunni che
materiali e stabilendo la suddivisione delle		scolastici:	seguono il Consiglio orientativo al valore di riferi-
attività tra i componenti del C.d.C. in base			mento provinciale)
alle competenze e alle aree disciplinari dei		2019-2020	
docenti		2020-2021	
		2021-2022	

PRIORITA'	Priorità 1: Diminuire la percentuale di alunni che rientrano nel livello basso sia in matematica che in italiano nelle Prove Invalsi.					
AREA DI PROCESSO	Orientamento strategico e organizzazione della scuola 9 - Pianificare il calendario delle attività funzionali all'insegnamento in modo da inserire un incontro di 2 ore mensili di programmazione per le classi parallele e un incontro di 2 ore bimestrali per i dipartimenti.					
OBIETTIVI DI PROCESSO						
AZIONI PREVISTE	Soggetti responsa- bili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per cia- scuna azione			
1.7a-Pianificare le ore delle attività funzionali all'insegnamento	Dirigente, Vicario e Nucleo di Valutazione	Settembre 2019 Settembre 2020 Settembre 2021 Settembre 2022	2 ore bimestrali per i dipartimenti 2 ore mensili distribuite tra classi parallele e articolazioni			
1.7b-Individuare le risorse professionali necessarie allo svolgimento dei percorsi	Dirigente, Vicario e Nu- cleo di Valutazione	Settembre/ottobre 2019-2020-2021- 2022	Costituzione di un gruppo di coordinatori per disciplina con durata triennale.			

1.7c-Coordinare e moni-	Dirigente, Vicario, Nu-	Febbraio/Giugno	Crescita del gruppo docenti su di-
torare le azioni intra-	cleo di Valutazione e	2020-2021-2022-	sciplina e metodologia specifica.
prese	coordinatori		
			Monitoraggio e verifica delle azioni
			intraprese durante l'anno scola-
			stico.
1.7d-Incontrarsi e con-	Dirigente, Vicario, Nu-	Febbraio/Giugno	Maggiore disponibilità alla collabo-
frontarsi periodica-	cleo di Valutazione e	2020-2021-2022	razione tra docenti.
mente sul lavoro disci-	coordinatori		
plinare			

PRIORITÀ'		centuale di alunni che rientrano nel a in italiano nelle Prove Invalsi.	livello	
AREA DI PROCESSO	Sviluppo e valorizzazione d	lelle risorse umane		
OBIETTIVI DI PROCESSO		one a corsi di aggiornamento per cre e che permetta la ricerca-azione tra		
	10.1 Creare situazioni che sionale.	favoriscano il benessere della comu	nità profes-	
AZIONI PREVISTE	Soggetti respon- sabili dell'attua- zione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Costi
Corsi a cadenza annuale di formazione per i docenti:				
Corso Vivendo 2º annualità.	Corso Vivendo 2° annualità. Psicologi dell'Università IUSVE /ULSS 2	Ottobre 2019/Giugno 2020. 1) Art. del Collegio Sett. / ott. ottobre 2019 2) Realizzazione: Gruppo stabile di supporto tra pari. Incontri pomeridiani o serali di 2/3 ore.	Migliorare le competenze di cittadinanza attiva all'interno della comunità di apprendimento.	A carico dell'Ist. Comprensivo di Spresiano e dell'Amministrazione Comunale di Spresiano.
		Spazio formazione: percorsi formativi di 20 ore in presenza Socializzazione: convegno: "La scuola	Star bene a scuola.	
1a_Unità formativa Vivendo:				
Codice Sofia: 34212	"Insegnanti e ge- nitori: incontrarsi	6 incontri da 3 ore ciascuno (16.15 – 19.15) 1 incontro da 2 ore	Potenziare il senso di benessere di preado- lescenti, genitori e	AMBITO 14 - Treviso Est

	e crescere tra casa e scuola" Relatore: dott.ssa Perotti Luisa Tutor ins.: Romanello Alessandra	(16.15 – 18.15) 26 settembre 2019 3 ottobre 10 ottobre 17 ottobre 24 ottobre 30 ottobre Follow up 19 novembre 2019	insegnanti di un de- terminato territorio.	
1b_ Unità formativa Vivendo: Codice Sofia:	"Il mondo in classe" Relatore: dott.ssa Perotti Luisa Tutor ins.: Buosi Lorena	6 incontri da 3 ore ciascuno (16.15 – 19.15) 1 incontro da 2 ore (16.15 – 18.15) 6 novembre 2019 13 novembre 20 novembre 27 novembre 4 dicembre 11 dicembre Follow up 7 gennaio 2020	Dare strumenti relazionali, didattici e conoscitivi per migliorare e trasformare le relazioni a scuola.	AMBITO 14 - Treviso Est
Corsi di Italiano Codice Sofia: 38321	Il segno giocato. Relatore Enrica Buc- carella Tutor ins: Borsato Francesca	Dalle ore 16.30 alle ore 19.30 13 dicembre 2019 17 dicembre 2019	Offrire pratiche di- dattiche per facilitare la scrittura personale nelle prime classi della scuola prima- ria.	AMBITO 14 - Treviso Est

Corsi di Italiano Codice Sofia: 38322	Progetti di scrit- tura. Relatore Enrica Buc- carella Tutor ins: Borsato Francesca	Dalle ore 16.30 alle ore 19.30 10 gennaio 2019 14 gennaio 2019	Migliorare le pratiche didattiche negli ambienti di apprendimento.	AMBITO 14 - Treviso Est
Corso di Matematica	Matematica in gioco. Esperto interno insegnante: Zanatta Francesca	Dalle ore 16.45 alle ore 18.45 12 novembre 2019 18 dicembre 18 febbraio 2020 18 marzo	Migliorare le pratiche didattiche negli ambienti di apprendimento.	A carico dell'istituto Comprensivo di Spresiano.
Lingua 2 Codice Sofia: 37548	Didattica a studenti neoarrivati stranieri nella Classe ad Abilità Differenziate. Teorie di riferimento e metodologie. Relatore: prof. Caon Fabio Tutor ins: Carchidi Silvana.	Dalle ore 15.30 alle ore 19.30 20 febbraio 2020	Conoscenza di alcuni elementi teorici di glottodidattica.	AMBITO 14 - Treviso Est

	Dall'italiano per comunicare all'ita- liano per studiare Relatore: dott.ssa Bortolon Guidolin Giulia. Tutor ins: Carchidi Silvana.	Dalle ore 15.30 alle ore 19.30 4 marzo 2020	Conoscenza di mo- delli operativi e stra- tegie didattiche per insegnare in Classi ad abilità Differen- ziate.	AMBITO 14 - Treviso Est
	La lingua per lo studio: il testo ad alta comprensibi- lità. Relatore: dott.ssa Beatrice Crenna Tutor ins: Carchidi Silvana.	Dalle ore 15.30 alle ore 19.30 18 marzo 2020	Favorire il passaggio della lingua per co- municare alla lingua per studiare, cono- scere le principali tecniche di facilita- zione del testo.	AMBITO 14 - Treviso Est
Corsi CTI- Codice Sofia: 36855	La normativa Gli strumenti L'ambito di intervento Relatore: dott. Tomasella Renato	Dalle ore 16.30 alle ore 18.30 21 ottobre 2019	Migliorare e ampliare strategie e strumenti di intervento.	AMBITO 14 - Treviso Est

	ICF- CLASSIFICAZIONE internazionale del funzionamento della disabilità e della salute Laboratorio: Si- mulazione stesura PDF. Relatore: dott. To- masella Renato	Dalle ore 16.30 alle ore 18.30 28 ottobre 2019	Migliorare e ampliare strategie e strumenti di intervento.	AMBITO 14 - Treviso Est			
	Laboratorio: Simulazione stesura PEI Relatore: dott. Tomasella Renato	Dalle ore 16.30 alle ore 18.30 4 novembre 2019	Migliorare e ampliare strategie e strumenti di intervento.	AMBITO 14 - Treviso Est			
	Laboratorio: la semplificazione dei testi Relatore: dott.ssa Franco Claudia	Dalle ore 16.30 alle ore 18.30 11 novembre 2019	Migliorare e ampliare strategie e strumenti di intervento.	AMBITO 14 - Treviso Est			
	Laboratorio: I'analisi del com- pito. Relatore: dott.ssa Franco Claudia	Dalle ore 16.30 alle ore 18.30 18 novembre 2019	Migliorare e ampliare strategie e strumenti di intervento	AMBITO 14 - Treviso Est			

tive: quality in the control of the	gestire le re- ni in età edu-	Dalle ore 16.30 alle ore 18.30 25 novembre 2019	Migliorare e ampliare strategie e strumenti di intervento			
che: s meta- l'auto Relato	sviluppare la	Dalle ore 16.30 alle ore 18.30 2 dicembre 2019	Migliorare e ampliare strategie e strumenti di intervento			

PRIORITA'	Priorità 3: Risultati scolastici							
AREA DI PROCESSO	Integrazione con il territori	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie 11- Coinvolgere maggiormente i genitori per condividere il percorso che porta alla formulazione del consiglio orientativo						
OBIETTIVI DI PROCESSO								
AZIONI PREVISTE	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per cia- scuna azione					
3.9.a-Il progetto di orienta- mento previsto per ogni anno scolastico, viene illu- strato ai genitori in occa- sione della riunione per l'elezione dei rappresentanti	Docenti Coordinatore e Segretario	Mese di ottobre degli anni scolastici: 2019-2020 2020-2021 2021-2022	Maggior coinvolgimento dei genitori nel percorso di orientamento.					
3.9.b-Incontro formativo per fornire ai genitori delle classi terze ragguagli sul processo decisionale e sug- gerimenti su come affian- care i propri figli nel per- corso di scelta	F.S., Docenti Coordinatori ed esperto esterno di Orientamento della Rete S.I.O.R. (costo dell'inter- vento dell'esperto € 350,00)	Mese di Ottobre nello stesso giorno dell'elezione dei rappresentanti ai C.d.C) degli anni scolastici: 2019-2020 2020-2021 2021-2022	Maggiore consapevolezza da parte dei genitori sulle dinamiche dei processi deci- sionali.					

3.9.c-Si organizzano azioni informative/formative per genitori delle classi terze sugli indirizzi di studio presenti nel territorio e sul mondo del lavoro del territorio.	F.S ed Esperti esterni e Rete Treviso Orienta	Mesi di Novem- bre/Dicembre degli anni scolastici: 2019-2020 2020-2021 2021-2022	Maggior consapevolezza dei genitori riguardo a vincoli ed opportunità offerte dal territorio per equiparare la percentuale di alunni che seguono il Consiglio orientativo al valore di riferimento provinciale.
3.9.d-Incontro per genitori ed alunni per la restituzione dei risultati dei test effet- tuati	F.S., Docenti Coordinatori ed esperto di orienta- mento esterno della Rete S.I.O.R.	Mese di novem- bre/dicembre degli anni scolastici: 2019-2020 2020-2021 2021-2022	Partecipazione dei genitori superiore all'80%
3.9.e-Somministrazio ne di un questionario anonimo ai genitori delle classi terze per verifi- care la validità del percorso di orientamento effettuato dai ra- gazzi, dai docenti e da loro stessi.	F.S e Docenti di classe	Mese di marzo degli anni scolastici: 2019-2020 2020-2021 2021-2022	Autovalutazione della pro- pria azione valutativa, orientativa e della scelta operata dai ragazzi

PIANO MENSILE DELLE ATTIVITA'

	PIANO ATTIVITA' PDM 2019/2020	set-19	ott-19	nov-19	dic-19	gen-20	feb-20	mar-20	apr-20	mag-20	giu-20	lug-20	ago-20
1	Pianificazione ore delle attività funzionali all'insegnamento.												
2	Incontri mensili scuola primaria												
3	Incontri bimestrali docenti secondaria												
4	Somministrazione prove oggettive cl. senza Invalsi cl. 2 e 5 sc. primaria, cl. 3 sc. sec. di 1°grado												
5	Somministrazione prove oggettive cl. con Invalsi cl. 1,3 e 4 sc. primaria, cl 1 e 2 sc. sec. di 1° grado												
6	Utilizzo rubriche valutative												1
7	Progettazione UDA												
8	Applicazione UDA												
7	Informatizzazione prove oggettive												
8	Confrontare risultati tramite rubriche												
9	Somministrare prove cl1e Prog. Scrivo leggo bene.												
10	Somministrare prove cl2e Prog. Scrivo e leggo bene.												
11	Aggiornamento italiano												
12	Aggiornamento matematica												
13	Aggiornamento per l'inclusione												
14	Attività progettuali L2												
15	Attività di verifica L2												
16	Orientamento cl 1e												
17	Orientamento cl 2e												
18	Orientamento cl 3e												
19	Orientamento genitori												
20	Attività di monitoraggio del PDM												